



**Istituto Internazionale
di Diritto Canonico e Diritto Comparato delle Religioni**
Facoltà di Teologia di Lugano

**Piano degli studi
Anno accademico 2020/2021**

Indice

1.	Presentazione generale	4
1.1	Introduzione	4
1.2	DiReCom e la didattica.....	4
1.2.1	I motivi per scegliere questo corso di laurea.....	6
1.2.2	Materie di studio	6
1.2.3	Dopo il <i>Master</i>	7
1.3	Le collaborazioni accademiche	7
1.4	Le pubblicazioni	8
1.5	Veritas et Jus – Semestrale Interdisciplinare di Lugano.....	8
2.	Autorità accademiche – Corpo accademico – Amministrazione.....	9
2.1	Autorità accademiche	9
2.2	Corpo accademico dell’Istituto DiReCom	9
2.3	Amministrazione	10
3.	Calendario accademico 2020/2021	11
4.	Programma degli studi.....	13
4.1	Il <i>Master</i>	13
4.1.1	Tasse accademiche.....	13
4.1.2	Borsa di studio/ Sussidio.....	14
4.2	Struttura indirizzi di approfondimento	14
4.2.1	Corsi prescritti	14
4.2.2	Corsi caratterizzanti	15
4.2.2.1	Diritto Canonico Comparato.....	16
4.2.2.2	Diritto Comparato delle Religioni	16
4.3	Settimane di corsi intensivi	17
4.4	Moduli in blocco	17
4.5	Elaborati.....	17
4.6	Studio delle lingue.....	17
4.7	Esame di grado	17
4.8	Piano degli studi a.a. 2020-2021	18

5.	Descrizione dei corsi.....	20
6.	Contatti docenti	54
7.	Regolamenti.....	56
7.1	Criteri d'ammissione	56
7.2	Regolamento applicativo degli studi.....	57
7.3	Regolamento esami.....	58
7.3.1	Esami particolari.....	58
7.3.2	Esame di grado	59
8.	Soggiornare in Svizzera	60
8.1	Permesso di soggiorno	60
8.2	Assicurazione malattia	60
8.3	Lugano.....	60
8.3.1	Alloggio.....	60
8.3.2	Come arrivare	60
8.4	Convenzioni e promozioni	61
9.	Appunti.....	62

1. Presentazione generale

1.1 Introduzione

Il Piano degli Studi 2020/2021 viene messo in stampa durante l'emergenza Covid-19. Nel presentarlo non è perciò opportuno attirare l'attenzione del lettore sulle novità "programmate". È molto più utile ricordare le parole autorevoli del Gran Cancelliere della Facoltà di Teologia di Lugano (= FTL), Mons. Valerio Lazzeri:

"Quello che mi sento di dirvi è che in nessuna epoca, di fronte al dramma della storia, i cristiani sono riusciti a cavarsela solo facendo riferimento a comportamenti già confezionati e pronti solo da indossare. Rimanendo a contatto con la realtà di quello che accade, la Chiesa sempre cerca di tendere l'orecchio alla Parola attestata dalle Scritture, tenendo i piedi ben piantati nel presente. Essa esercita un discernimento guidato dallo Spirito e non deduce il proprio comportamento da principi ideologici."

(Lettera ai fedeli della Diocesi di Lugano, 14 marzo 2020, p.2)

Anche a livello delle proposte didattiche dell'Istituto DiReCom per il nuovo anno accademico non sono le "vesti nuove" che contano, bensì riaffermare con rigore metodologico in ogni corso che davvero la *"teologia del diritto canonico non è una semplice scienza introduttiva, diversa dal diritto canonico vero e proprio. Essa è invece un modo nuovo e innovativo, fondato sull'ecclesiologia conciliare, per concepire, intendere e applicare le leggi della Chiesa"* (L. Gerosa, La Chiesa "in uscita" di Papa Francesco, Lugano 2018, p.16).

Nel Programma degli Studi del presente anno accademico si è perciò voluto prestare ancora più attenzione all'apprendimento di una metodologia scientifica rigorosa e innovativa.

Il lettore attento si accorgerà che è stato fatto in modi diversi, sia ottimizzando la presenza dei docenti in sede, sia aumentando le proposte di esercizi pratici per le discipline fondamentali.

Va, infine, segnalato che il presente Programma di studi sarà completato con quello delle settimane di corsi intensivi (autunnale e primaverile), nonché con delle proposte di percorsi formativi speciali, elaborate insieme ad altri Istituti della FTL.

1.2 DiReCom e la didattica

All'inizio dell'anno accademico 2001/2002, anno del trasferimento della FTL nel Campus dell'USI, viene eretto presso la stessa l'Istituto Internazionale di Diritto Canonico e Diritto Comparato delle Religioni (= DiReCom). Esso intende offrire a tutti i suoi studenti, vicini e lontani la possibilità di una formazione scientifica in Diritto canonico comparato, Diritto ecclesiastico e Diritto comparato delle religioni. Didattica e ricerca scientifica si ispirano sia all'insegnamento del Concilio Vaticano II, secondo cui "nell'esposizione del

Diritto canonico” si deve tener “presente il mistero della Chiesa, secondo la costituzione dogmatica *De Ecclesia*” (OT 16,4); sia a quello del Magistero Pontificio più recente, in particolare di San Giovanni Paolo II sulla nuova ermeneutica canonistica, di Papa Benedetto XVI circa la necessità di riscoprire il ruolo del diritto naturale nell’analisi giuridica comparata dei diversi sistemi giuridici religiosi, nonché di Papa Francesco sulla necessità che anche il diritto canonico tenga presente l’urgenza di passare «da una pastorale di semplice conservazione a una pastorale decisamente missionaria» (*Evangelii gaudium*, 15).

Il contributo dell’Istituto DiReCom all’attività didattica e scientifica della FTL in ordine allo studio del Diritto canonico e Diritto ecclesiastico consiste nell’assicurare l’insegnamento istituzionale nei diversi cicli di studio della FTL, nel promuovere lo studio del Diritto canonico (sia latino che orientale), del Diritto ecclesiastico e del Diritto comparato delle religioni con un Master specifico e nel promuovere la ricerca scientifica nelle discipline elencate.

Da qui nasce la *laurea di secondo livello o Master of Arts* in Diritto canonico ed ecclesiastico comparato.

È il primo corso di studi comparati di livello universitario e si distingue per l’originalità delle proposte rispetto a corsi di studio di altre università, attivati in seguito.

Anzitutto viene riservata un’attenzione particolare alla formazione teologica in ottica comparativa.

Attualmente offre due indirizzi di studio.

- **Master of Arts in Diritto canonico ed ecclesiastico comparato, indirizzo in Diritto Canonico Comparato**

È il curriculum finalizzato al perfezionamento di operatori di tribunali e amministrazioni ecclesiastiche; al perfezionamento professionale di giuristi e avvocati; al perfezionamento di operatori pastorali a contatto con le nuove immigrazioni; alla formazione di teologi interessati ai problemi del diritto e della interculturalità; a una conoscenza globale del diritto canonico che sappia coniugare la formazione giuridica con la sensibilità pastorale.

È pensato per la continuazione degli studi in Diritto Canonico presso le Università di Diritto Canonico (sia in Italia che in altri paesi europei) con cui sono state sottoscritte convenzioni (per esempio Facoltà San Pio X di Venezia, Pontificia Università della Santa Croce e Pontificia Università Lateranense), a norma delle disposizioni del *Novo Codice* relative al terzo anno e agli esami finali.

- **Master of Arts in Diritto canonico ed ecclesiastico comparato, indirizzo in Diritto Comparato delle Religioni**

Si prefigge di formare figure versatili:

- competenti nel campo del Diritto comparato delle religioni ma con un bagaglio filosofico e teologico solido, in grado di favorire sguardo d’insieme, giudizio critico, capacità di mediazioni culturali; - preparate nel campo del Diritto

ecclesiale, anche non cattolico, e del Diritto delle religioni, in grado di favorire il dialogo e l'integrazione fra persone di cultura e religione diverse, nonché il loro inserimento in sistemi giuridici differenti.

Per potenziare ulteriormente l'eccellenza accademica, a partire dall'anno accademico 2018-2019 è stato introdotto, per la prima volta, un seminario per studenti già in possesso del dottorato, sotto la direzione del prof. Dr. Libero Gerosa, Direttore dell'Istituto.

1.2.1 I motivi per scegliere questo corso di laurea

La didattica

- Lo studio del diritto canonico e della sua fondazione teologica;
- L'attenzione all'aspetto comparativistico dei differenti sistemi giuridici;
- L'ottimo rapporto numerico professori/studenti;
- L'ottima valutazione della didattica.

Le borse di studio

- La possibilità di ricevere sussidi o borse di studio in base al merito e al reddito.

La ricerca

- Le ricerche scientifiche dell'Istituto prendono spunto dagli studi per l'elaborazione delle tesi di Master e/o Dottorato;
- La particolare attenzione ai temi interdisciplinari aventi rilevanza anche sul territorio svizzero.

Gli sbocchi professionali

- Operatori di ordinariati e tribunali;
- Mediatori culturali;
- Amministratori di beni ecclesiastici.

Il centro accademico San Giovanni Paolo II

- La possibilità di alloggi presso il Centro Accademico San Giovanni Paolo II, per i sacerdoti borsisti.

1.2.2 Materie di studio

Corsi di Diritto canonico

Un primo gruppo di corsi di Diritto canonico offre una solida preparazione sulle differenti discipline di cui si occupa il CIC 1983 e il CCEO. Tra le altre: Diritto matrimoniale, Diritto processuale, Diritto amministrativo e patrimoniale.

Discipline caratterizzanti

Le discipline variano secondo l'indirizzo scelto e riguardano di volta in volta corsi negli ambiti di: *diritto, teologia, altre religioni*.

Corsi monografici – Settimane intensive

Per quanto riguarda i corsi monografici (presenti anche nel corso delle settimane intensive), gli studenti sono tenuti a totalizzare una certa quantità di Ects a seconda dell'indirizzo di studio, rispettando le propedeuticità indicate dalla distribuzione dei corsi negli anni accademici. I corsi prevedono l'analisi di aspetti significativi della contemporaneità e della storia del diritto religioso.

1.2.3 Dopo il *Master*

Secondo lo spirito della Riforma di Bologna i Masters sono organizzati in 4 semestri e garantiscono un reciproco riconoscimento in altre facoltà universitarie.

Il *Master of Arts* in Diritto canonico ed ecclesiastico comparato, essendo rilasciato da una istituzione universitaria accreditata dalla Conferenza Universitaria Svizzera, cioè la FTL, permette il riconoscimento nel proprio Paese del titolo di studio conseguito, attraverso l'iter per il riconoscimento degli studi effettuati all'estero. Esso permette la continuazione degli studi presso qualsiasi altra università nazionale o straniera, secondo i propri statuti.

Per l'ambito canonico è possibile proseguire gli studi presso le Facoltà di Diritto Canonico (Licenza e Dottorato in Diritto Canonico), previo completamento degli studi teologici, ove necessari.

Per l'ambito civile è possibile proseguire gli studi comparatistici presso Facoltà di Diritto, in base ai propri statuti.

Per maggiori dettagli (circa possibilità e prosieguo degli studi), rivolgersi alla Segreteria.

1.3 Le collaborazioni accademiche

Per raggiungere i suoi scopi, l'Istituto DiReCom favorisce la cooperazione stabile con altre facoltà e università, in particolare con istituti di ricerca nel campo del Diritto canonico e del Diritto ecclesiastico.

Il 17 maggio 2002 è stata firmata a Vienna una convenzione di collaborazione nel campo della ricerca scientifica fra l'Istituto DiReCom e l'Istituto di Diritto Canonico della Facoltà di Teologia dell'Università Statale di Vienna; in seguito sono state stipulate altre convenzioni e/o accordi di collaborazione accademica con la Facoltà San Pio X di Venezia, con la Pontificia Università della Santa Croce (PUSC), con la Pontificia Università Lateranense (PUL), con la Facoltà di Diritto, Diritto Canonico e Amministrativo dell'Università Cattolica di Lublino (KUL). Altri accordi e/o convenzioni sono in fase di elaborazione.

In particolare, nel campo della didattica, dal 2007 in poi grazie agli accordi di cui sopra, gli studenti che hanno conseguito presso l'Istituto DiReCom il Master in Diritto canonico ed ecclesiastico comparato, con l'indirizzo in Diritto canonico comparato, possono - dai rispettivi decani - essere iscritti al terzo anno di Licenza in Diritto canonico (lic.iur.can.).

1.4 Le pubblicazioni

Le migliori ricerche promosse dall' Istituto DiReCom sono pubblicate nella serie di studi dell'Istituto, presso l'Editore Eupress-FTL, nella Collana Diritto Canonico. Gli articoli sono pubblicati su Veritas et Jus – Semestrale Interdisciplinare di Lugano. Per il progetto completo della serie si rimanda ai siti www.teologialugano.ch/eupress.html e www.veritasetjus.ch.

1.5 Veritas et Jus –

Semestrale Interdisciplinare di Lugano

Dal 2001 è stato costituito presso la Facoltà di Teologia di Lugano l'Istituto Internazionale di Diritto canonico e diritto comparato delle religioni (DiReCom), con l'intento di favorire lo studio di queste discipline con un metodo scientifico rinnovato, ossia capace di coniugare il momento fondativo con quello comparativo. Dal 2002 lo stesso Istituto ha iniziato a pubblicare l'Annuario DiReCom.

Dal 2002 al 2009 sono stati pubblicati ben nove numeri dell'Annuario su temi di grande attualità.

Con il 2010 si è voluto rafforzare sia il carattere interdisciplinare di questo lavoro scientifico, sia la sua accessibilità da parte del grande pubblico.

La trasformazione dell'Annuario DiReCom in un Semestrale interdisciplinare è dettata proprio dal desiderio di dare un contributo qualificato a questo duplice sforzo di grande importanza scientifica e di bruciante attualità.

Questa nuova pubblicazione, curata da docenti, ricercatori ed esperti vicini all'Istituto DiReCom porta il titolo "Veritas et Jus - Semestrale interdisciplinare di Lugano" ed è edita dall'omonima Associazione, istituita a questo scopo il 21 gennaio 2010.

Per il progetto completo della serie si rimanda al sito www.veritasetjus.ch.

2. Autorità accademiche – Corpo accademico – Amministrazione

2.1 Autorità accademiche

Gran Cancelliere e Vescovo di Lugano:

S.E. Mons. Valerio Lazzeri

Rettore Magnifico della FTL:

Roux René

2.2 Corpo accademico dell'Istituto DiReCom

Direttore dell'Istituto:

Gerosa Libero

Vice-direttore amministrativo:

Bianchi Meda Letizia

Curator Studiorum:

Nowicki Krystian

Professori stabilmente presenti all'Istituto:

Bamuene Solo Darius

Gerosa Libero

Bianchi Meda Letizia

Luterbacher Claudius

Cattaneo Arturo

Nowicki Krystian

Eisenring Gabriela

Stabellini Andrea

Ferrari Silvio

Trulio Mario

Gagliano Liliana

Professori invitati regolarmente:

Angelucci Antonio

Pighin Bruno

Brugnotto Giuliano

Stanisz Piotr

Di Lucia Paolo

Varalda Cesare

Altri docenti invitati:

Agosto Mauro

Kukla Andrzej

Aste Alessandro

Robiati Bendaud Vittorio

Kowalik Adam

Liashko Aliaksei

Docenti di latino e latinità:

Tombolini Antonio

Gagliano Liliana

Le biografie complete dei docenti si possono trovare sul sito DiReCom.

2.3 Amministrazione

Segreteria Istituto: Ufficio 2.6.2 Tel.: 058 666 45 72

Noemi Turco

E-mail: direcom@teologialugano.ch

Orari di ricevimento:

Lunedì: Chiuso

Martedì/Giovedì: 14:30 – 15:30

Mercoledì/Venerdì: 09:15 – 11:30

Segreteria Direttore Istituto: Ufficio 2.6.2 Tel.: 058 666 45 72

Alessandra Ieri

Per appuntamento con il Direttore scrivere a:

alessandra.ieri@teologialugano.ch

Tutor piattaforma DiReCom:

E-mail: tutordirecom@gmail.com

Segreteria generale ed economato: Ufficio 3.7 Tel.: 058 666 45 60

Cristiano Robbiani

E-mail: cristiano.robbiani@teologialugano.ch

Riceve solo su appuntamento

Segreteria del Rettore: Ufficio 3.4 Tel.: 058 666 45 51

Lisa Costa Fazzi

Per appuntamento con il Rettore scrivere a:

lisa.costa@teologialugano.ch

Segreteria esami particolari: Ufficio 3.4 Tel.: 058 666 45 76

Sara Cascio

E-mail: sara.cascio@teologialugano.ch

Orari di ricevimento:

Lunedì – Venerdì: 09:15 – 10:30

Ricezione: Ufficio 0.4.1 Tel.: 058 666 45 55

E-mail: info@teologialugano.ch

Orari di ricevimento:

Gli orari saranno comunicati all'inizio dell'anno accademico sul sito della FTL.

Custodi: Tel.: 058 666 45 75

Gerardo ed Ester Mastropietro

gerardo.mastropietro@teologialugano.ch

3. Calendario accademico 2020/2021

SEMESTRE AUTUNNALE 2020

06 – 18 agosto 2020	Periodo per le iscrizioni <i>online</i> agli esami particolari (sessione di settembre a. a. 2019-20)
06 – 28 agosto 2020	Periodo per le iscrizioni <i>online</i> ai corsi del semestre autunnale
31 agosto – 11 settembre 2020	Sessione d'esami particolari dell'a. a. 2019-20
14 – 18 settembre 2020	Settimana di corsi intensivi
21 settembre 2020	Inizio corsi istituzionali
15 ottobre 2020	Termine d'iscrizione all'Istituto per il semestre autunnale
07 novembre 2020	Convegno organizzato dalla Cattedra Corecco
23 novembre – 04 dicembre 2020	Periodo per le iscrizioni <i>online</i> agli esami particolari (sessione di gennaio 2021)
18 dicembre 2020	Fine corsi istituzionali
11 – 29 gennaio 2021	Periodo per le iscrizioni <i>online</i> ai corsi del semestre primaverile Sessione d'esami particolari

Sospensione delle attività accademiche

Martedì 08 dicembre 2020	Immacolata concezione
Sabato 19 dicembre 2020 – Domenica 10 gennaio 2021	Vacanze natalizie
Sabato 30 gennaio – Domenica 14 febbraio 2021	Vacanze intersemestrali

SEMESTRE PRIMAVERILE 2021

01 febbraio 2021	Termine d'iscrizione all'Istituto per il semestre primaverile
15 – 19 febbraio 2021	Settimana di corsi intensivi
22 febbraio 2021	Inizio corsi istituzionali
03 – 14 maggio 2021	Periodo per le iscrizioni <i>online</i> agli esami particolari (sessione di giugno 2021)
20 maggio 2021	Festa degli studenti e cerimonia di consegna dei diplomi
28 maggio 2021	Fine corsi istituzionali
07 giugno – 02 luglio 2021	Sessioni d'esami particolari
09 – 20 agosto 2021	Periodo per le iscrizioni <i>online</i> agli esami particolari (sessione di settembre dell'a. a. 2020-21).
09 – 27 agosto 2021	Periodo per le iscrizioni <i>online</i> ai corsi del semestre autunnale
30 agosto – 10 settembre 2021	Sessione d'esami particolari dell'a. a. 2020-21.

Sospensione delle attività accademiche

Venerdì 19 marzo 2021	San Giuseppe
Mercoledì 31 marzo (dalle ore 12.15) – Domenica 11 aprile 2021	Vacanze pasquali
Giovedì 13 maggio 2021	Ascensione
Lunedì 24 maggio 2021	Lunedì di Pentecoste
Giovedì 03 giugno 2021	Corpus Domini
Martedì 29 giugno 2021	SS. Pietro e Paolo
Sabato 03 luglio – Domenica 29 agosto 2021	Vacanze estive

4. Programma degli studi

4.1 Il *Master*

Il *Master of Arts* in Diritto canonico ed ecclesiastico comparato FTL, organizzato dall'Istituto DiReCom, prevede 2 indirizzi di approfondimento:

- **Diritto Canonico Comparato:** indirizzo che prevede lo studio del diritto canonico in comparazione al diritto delle altre confessioni cristiane, nonché gli elementi primari delle strutture giuridiche delle altre religioni monoteistiche.
- **Diritto Comparato delle Religioni:** indirizzo che prevede lo studio attento dei sistemi giuridici delle religioni, anche diverse dalla religione cristiana cattolica.

Per il conseguimento del titolo è necessario raggiungere 120 Ects (European Credit Transfer System) ottenibili in un periodo di almeno **2 anni** (4 semestri) di studio.

Gli studenti che intendono conseguire il *Master of Arts* si immatricolano presso la FTL (vedi capitolo 7.1).

4.1.1 Tasse accademiche

Durante l'immatricolazione al *Master* vengono applicate le seguenti tasse.

Studenti <i>Master of Arts</i> in Diritto canonico ed ecclesiastico comparato	Tassa accademica (chf/semestrale)
Studente ordinario	1'100.-

Tassa d'esame	
Esame di grado e rilascio titolo ¹	150.-

Le iscrizioni al semestre accademico e ai relativi esami particolari e di grado sono valide unicamente previo pagamento della relativa tassa accademica semestrale². Gli studenti "fuori corso" sono comunque tenuti al pagamento della tassa intera, fino al conseguimento del titolo di studio. Il candidato potrà ritirare in segreteria la sua documentazione originale o, su richiesta, riceverla per posta a sue spese se indirizzata all'estero (invii in Svizzera gratuiti).

1 Il diploma originale viene rilasciato allo studente un'unica volta: Diploma, Diploma Supplement con allegato il Transcript esami. Costo dei duplicati CHF 50. -. In caso il documento debba essere inviato all'estero, si chiederà il rimborso delle spese di spedizione.

2 Per gravi e comprovati motivi, lo studente può sottoporre al direttore dell'Istituto una richiesta di congedo. Nel caso venga accettata, lo studente mantiene l'immatricolazione pagando una tassa ridotta e beneficiando della qualità di studente senza frequentare attività didattiche.

4.1.2 Borsa di studio/ Sussidio

L'accesso al *Master* è agevolato da aiuti economici per studenti meritevoli che si trovano in difficoltà economiche. Il contributo è assegnato sulla base del reddito familiare e del merito accademico.

Gli studenti meno abbienti possono inoltrare alla segreteria domanda di contributo, previa esibizione del formulario disponibile in segreteria o sul sito, da inviare per e-mail **entro il 31 marzo di ogni anno**.

4.2 Struttura indirizzi di approfondimento

Di seguito è presentata la struttura generale degli indirizzi di approfondimento del *Master of Arts*.

Diritto Canonico Comparato	Ects	Diritto Comparato delle Religioni	Ects
CORSI PRESCRITTI	91	CORSI PRESCRITTI	91
<i>CORSI CARATTERIZZANTI - SETTIMANA DI CORSI INTENSIVI ELABORATI max</i>	15 6	<i>CORSI CARATTERIZZANTI - SETTIMANA DI CORSI INTENSIVI CORSI A SCELTA FTL max ELABORATI max</i>	9.5 6.5 6
TESI	10	TESI	10
Totale ect	120	Totale ect	120

Per terminare il *Master* nei due anni previsti dal Piano degli Studi gli studenti devono iscriversi ad **almeno 27.5 ect** ogni semestre.

Ogni eccezione al piano studi deve essere valutata e accettata dalla Direzione dell'Istituto.

4.2.1 Corsi prescritti

Di seguito è riportata la lista dei corsi prescritti di Diritto canonico ed ecclesiastico. I corsi prescritti sono **obbligatori per entrambi gli indirizzi** di approfondimento del *Master*. Si prega di tenere conto dell'anno di attivazione del corso: molti corsi si attivano ad anni accademici alterni (p=pari; d=dispari); dove invece compare A (=autunnale) o P (=primaverile), significa che il corso è attivato ogni anno.

Corso	Semestre	Ects
Diritto amministrativo canonico I	A	3
Diritto amministrativo canonico II	P	3
Diritto canonico missionario: parte generale	P/d	1.5
Diritto costituzionale canonico I	P/p	3
Diritto costituzionale canonico II (I parte)	P/d	1.5
Diritto costituzionale canonico II (II parte)	P/d	1.5
Diritto degli Istituti di Vita Consacrata	A/d	3

Diritto delle Chiese protestanti	A/p	1.5
Diritto delle Società di Vita Apostolica	P/d	1.5
Diritto di famiglia e tutela dei minori nella Chiesa cattolica	P/d	2
Diritto ecclesiastico europeo	A/d	1.5
Diritto ecclesiastico svizzero I: parte generale	A/d	3
Diritto ecclesiastico svizzero II: parte speciale	A/p	1.5
Diritto matrimoniale canonico I	A	3
Diritto matrimoniale canonico II	P/d	3
Diritto naturale	P/p	1.5
Diritto patrimoniale canonico	A/p	3
Diritto processuale canonico I	A	3
Diritto processuale canonico II	P/p	3
Diritto processuale penale canonico	P/d	1.5
Filosofia del diritto e diritto delle religioni	P/p	1.5
Introduzione al diritto canonico ortodosso	P/p	1.5
Introduzione al diritto comparato delle religioni	A/p	3
Introduzione al diritto ebraico	P/d	1.5
Introduzione al diritto islamico	P/p	1.5
Introduzione alla metodologia e all'ermeneutica canonistica del diritto canonico	A	1.5
Introduzione comparata al CIC e CCEO	P/p	1.5
Istituzioni di diritto romano	A/d	2
Istituzioni generali di diritto canonico	A	3
La funzione di insegnare della Chiesa I	A/d	1.5
La funzione di santificare della Chiesa I	A/p	1.5
La funzione di insegnare e di santificare: CIC e CCEO comparati	P/p	1.5
Le sanzioni nella Chiesa	P/d	3
Matrimoni misti con cristiani di altre confessioni	A/d	1.5
Matrimoni misti: diritto ebraico, islamico e canonico	P/p	1.5
Norme generali I	A	1.5
Norme generali II	P/d	3
Processi canonici speciali	P/d	3
Sistemi giuridici e terminologia giuridica e canonica	A	1.5
Storia dei rapporti tra Stato e Chiesa in Europa e diritto concordatario	A/d	1.5
Storia delle fonti e della scienza canonistica	A/p	3
Storia delle istituzioni canoniche	P/p	3
Teologia del diritto canonico	A	1.5

Totale Ects

91

4.2.2 Corsi caratterizzanti

Ogni percorso di studi ha una quota definita di crediti da acquisire nella disciplina di approfondimento per completare il percorso di *Master*.

Ogni anno DiReCom attiva alcuni corsi di tipo monografico.

4.2.2.1 Diritto Canonico Comparato

L'indirizzo in **Diritto Canonico Comparato** prevede, oltre alla conoscenza della latinità canonica, lo studio di discipline giuridiche e teologiche.

Durante questo percorso di *Master* è obbligatorio svolgere un elaborato in metodologia ed ermeneutica canonistica attestante la piena conoscenza del metodo scientifico dell'Istituto DiReCom.

Corsi	Sem	Ects
Anglicanorum Coetibus	P/p	1.5
Diritto associativo canonico ¹	P/p	1.5
Diritto canonico e pastorale ¹	P/d	3
Diritto penale canonico: <i>delicta graviora</i> ¹	P/d	1.5
Esercitazioni pratiche di diritto canonico ¹	A/P	0
L'università nella cultura canonica	P/p	1.5
La funzione di insegnare della Chiesa II ¹	A/d	1.5
La funzione di santificare della Chiesa II ¹	P/p	1.5
La parrocchia: stabilità e adattabilità dell'istituto parrocchiale	P/p	3
Latinità canonica (4 semestri) ^{1/2}	A/P	0

La frequenza e il superamento esame dei seguenti corsi è obbligatorio per gli studenti che intendono proseguire i propri studi canonici presso la Facoltà San Pio X di Venezia.

Corso	Professore	Sem	Ects
Prassi amministrativa canonica ²	Aste	P/p	3
Prassi giudiziale canonica ²	Pighin	P/d	3

Inoltre per gli studenti che desiderano proseguire gli studi per ottenere titoli canonici (lic. Iur. Can.), ma non sono in possesso di un certificato di studi teologici, è necessario superare gli esami del Biennio Teologico – Filosofico organizzato dalla FTL (maggiori informazioni sono disponibili presso la segreteria DiReCom).

4.2.2.2 Diritto Comparato delle Religioni

L'indirizzo in **Diritto Comparato delle Religioni** prevede discipline giuridiche, filosofiche e materie di teologia.

Corsi	Semestre	Ects
Anglicanorum Coetibus	P/p	1.5
Diritto buddista	P/p	2.5
Diritto ebraico della famiglia	A/p	1.5
Diritto islamico della famiglia	P/d	1.5
Diritto indù	A/d	2.5

I restanti Ects sono da acquisire in discipline a scelta offerte nel piano FTL con particolare riguardo ai corsi del Master ReTe e Isfi.

¹ Corsi obbligatori per chi procede con la licenza in diritto canonico;

² Il voto e i crediti non fanno stato per la media del *Master*.

4.3 Settimane di corsi intensivi

Ogni semestre si apre, di norma, con una settimana di corsi intensivi dove la **frequenza è obbligatoria per tutti** gli studenti del *Master of Arts* in Diritto canonico ed ecclesiastico comparato.

Gli esami dei corsi delle settimane intensive devono essere sostenuti entro la fine dell'anno accademico in cui si attiva il corso.

4.4 Moduli in blocco

L'Istituto DiReCom nell'arco di ogni anno accademico organizza dei moduli in blocco riguardanti temi di attualità che suscitano interesse pubblico aperti sia a studenti FTL che a uditori.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito o presso la segreteria DiReCom.

4.5 Elaborati

A partire dell'anno accademico 2018 -19 lo studente ha la possibilità di redigere alcuni elaborati tematici di approfondimento che permettono l'acquisizione di "ects extra" in un corso frequentato. Il regolamento è riportato al capitolo 7.3.1.

4.6 Studio delle lingue

Per conseguire il diploma di *Master of Arts* in Diritto canonico ed ecclesiastico comparato gli studenti devono acquisire una certificazione di lingua straniera di livello B2 o superiore.

Possono essere riconosciute attestazioni di conoscenza della lingua secondo il *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* e secondo le tabelle di conversione tra le denominazioni delle diverse certificazioni e quelle standard del *Quadro comune di riferimento europeo*.

Agli studenti di diritto canonico si consiglia, in particolare, lo studio di lingue straniere utili all'approfondimento della dottrina canonistica.

4.7 Esame di grado

In linea con la natura delle lauree specialistiche, lo studente deve redigere un elaborato finale (=tesi) che consenta alla Commissione di riferimento di verificare le conoscenze acquisite nel biennio (metodologia scientifica, contenuti disciplinari, capacità critiche, attitudine a ragionare in prospettiva multidisciplinare, etc.). Lo studente deve anche sostenere la discussione dello stesso in Commissione d'esame.

Per le procedure relative all'iscrizione all'esame di grado e al relativo regolamento consultare il capitolo 7.3.2.

4.8 Piano degli studi a.a. 2020-2021

ANNO PARI 2020/2021

CORSI PRESCRITTI

Semestre autunnale	Ects	Semestre primaverile	Ects
Diritto amministrativo canonico I	3	Diritto amministrativo canonico II	3
Diritto delle Chiese protestanti	1.5	Diritto costituzionale canonico I	3
Diritto ecclesiastico svizzero II: parte speciale	1.5	Diritto naturale	1.5
Diritto matrimoniale canonico I	3	Diritto processuale canonico II	3
Diritto patrimoniale canonico	3	Filosofia del diritto e diritto delle religioni	1.5
Diritto processuale canonico I	3	Introduzione al diritto canonico ortodosso	1.5
Introduzione al diritto comparato delle religioni	3	Introduzione al diritto islamico	1.5
Introduzione alla metodologia e all'ermeneutica canonistica del diritto canonico	1.5	Introduzione comparata al CIC e CCEO	1.5
Istituzioni generali di diritto canonico	3	La funzione di insegnare e di santificare: CIC e CCEO comparati	1.5
La funzione di santificare della Chiesa I	1.5	Matrimoni misti: diritto ebraico, islamico e canonico	1.5
Norme generali I	1.5	Storia delle istituzioni canoniche	3
Sistemi giuridici e terminologia giuridica canonica	1.5		
Storia delle fonti e della scienza canonistica	3		
Teologia del diritto canonico	1.5		

CORSI MONOGRAFICI

Settimana di corsi intensivi

Settimana di corsi intensivi

CORSI CARATTERIZZANTI - DIRITTO CANONICO COMPARATO

Semestre autunnale	Ects	Semestre primaverile	Ects
Esercitazioni pratiche di diritto canonico	0	Anglicanorum Coetibus	1.5
Latinità canonica	3	Diritto associativo canonico	1.5
		Esercitazioni pratiche di diritto canonico	0
		L'università nella cultura canonica	1.5
		La funzione di santificare della Chiesa II	1.5
		La parrocchia: stabilità e adattabilità dell'Istituto parrocchiale	3
		Latinità canonica	0
		Prassi amministrativa canonica	3

CORSI CARATTERIZZANTI - DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI

Semestre autunnale	Ects	Semestre primaverile	Ects
Diritto ebraico della famiglia	1.5	Anglicanorum Coetibus	1.5
		Diritto buddista	2.5

Gli altri corsi caratterizzanti variano annualmente e possono essere scelti tra i corsi offerti dalla FTL e dai suoi altri istituti, se utili allo sviluppo della propria tesi.

Nell'anno accademico 2021/2022, oltre ai corsi a cadenza annuale, saranno attivati i seguenti corsi:

- Diritto canonico e pastorale
- Diritto canonico missionario: parte generale
- Diritto costituzionale canonico II (I parte)
- Diritto costituzionale canonico II (II parte)
- Diritto degli Istituti di vita consacrata
- Diritto delle Società di vita apostolica
- Diritto di famiglia e tutela dei minori nella Chiesa cattolica
- Diritto ecclesiastico europeo
- Diritto ecclesiastico svizzero I: parte generale
- Diritto indù
- Diritto islamico della famiglia
- Diritto matrimoniale canonico II
- Diritto penale canonico: delicta graviora
- Diritto processuale penale canonico
- Introduzione al diritto ebraico
- Istituzioni di diritto romano
- La funzione di insegnare della Chiesa I
- La funzione di insegnare della Chiesa II
- Le sanzioni nella Chiesa
- Matrimoni misti con cristiani di altre confessioni
- Norme generali II
- Prassi giudiziale canonica
- Processi canonici speciali
- Storia dei rapporti fra Stato e Chiesa in Europa e diritto concordatario

5. Descrizione dei corsi

Di seguito in ordine alfabetico, sono elencati e descritti i corsi che si attivano nell'a.a. 2020-2021. Per la descrizione dei corsi degli altri percorsi di studio della FTL, si rimanda ai rispettivi siti.

Corsi Teologia: <http://www.teologialugano.ch/piano-degli-studi.html>

Corsi Filosofia: <https://isfi.ch/> **Corsi Rete:** <http://www.istitutorete.ch/>

Anglicanorum Coetibus

SP - Ects 1.5

Dr. Andrzej Kukla

Obiettivo del corso: Il passaggio dei fedeli e i ministri sacri dalla Chiesa Anglicana alla Chiesa Cattolica secondo la Costituzione Apostolica “*Anglicanorum Coetibus*” di Benedetto XVI (2009). Gli Ordinariati Personali per i gruppi di anglicani che cercano piena comunione con la Chiesa Cattolica.

Descrizione del corso:

1. Ordinariati Personali per quei fedeli anglicani che desiderano entrare corporativamente (penso sia meglio spiritualmente o socialmente) o singolarmente in piena comunione con la Chiesa Cattolica;
2. Struttura della Chiesa Anglicana. Lavori dei gruppi per preparare la AC-ARCIC;
3. La finalità principale di AC;
4. La figura dell’Ordinariato Personale;
5. Il concetto giuridico – morale di AC.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * BENEDETTO XVI, *Costituzione Apostolica “Anglicanorum Coetibus”, del 4 novembre 2009*, AAS 101 (2009);
- * SHEEHAN J. M., *A new canonical configuration for the “Pastoral Provision” for former episcopalians in the United States of America?*, Roma 2009

Dr.ssa Letizia Bianchi Meda

Obiettivo del corso: Il corso ha per oggetto l'introduzione generale al diritto amministrativo dell'Ordinamento canonico, con particolare attenzione alla normativa canonica codiciale latina affrontata nell'ottica della qualificazione giuridica dell'agire ecclesiale di ciascun *Christifidelis* in funzione di una corretta ed efficace azione ecclesiale.

Descrizione del corso: In una prima parte del corso si intende esporre gli specifici elementi di teoria generale relativi al diritto amministrativo canonico e la sua applicazione nella vita quotidiana dell'esercizio del governo ecclesiale. In una seconda parte si intende offrire una prospettiva specificamente tecnica e un efficace supporto metodologico per riconoscere la necessaria qualificazione dell'agire ecclesiale dei differenti membri del Popolo di Dio, guidando gli studenti a riconoscere gli elementi più tipici della pratica amministrativa canonica: qualificazione dei soggetti, oggetti e norme ponendo un accento particolare alla gerarchia delle fonti canoniche. Di fatto il corso è l'approfondimento di quanto appreso e acquisito nello Studio delle Norme Generali (in particolare Norme Generali II), conferendo concretezza all'applicazione nella vita e nella missione della Chiesa, sulla scorta di quanto sottolineato dal Santo Padre Francesco nell'affermare che tutte le strutture giuridiche devono essere rivisitate in prospettiva missionaria.

Modalità didattica: Lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * P. BARBERO, *Diritto amministrativo canonico*, Lugano 2014;
- * E. LABANDEIRA, *Trattato di Diritto amministrativo canonico*, Milano 1994;
- * J. MIRAS – J. CANOSA – E. BAURA, *Compendio di Diritto amministrativo canonico*, Roma 2007;
- * J. GARCIA MARTIN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Roma 1996.

Diritto amministrativo canonico II

SP - Ects 3

Dr.ssa Letizia Bianchi Meda

Obiettivo del corso: Il corso si prefigge di completare la formazione della sensibilità e attitudine “amministrativistica” dei futuri operatori del Diritto canonico attraverso la conoscenza degli ambiti operativi del diritto amministrativo canonico mediante un approccio alla concreta attività amministrativa “di Curia” tanto diocesana che religiosa.

Descrizione del corso: Nella prima parte il corso cercherà di illustrare le principali articolazioni operative dell'ordinamento canonico: Curie e Organismi di consultazione e governo (diocesani e religiosi) come presentati nel Codice di diritto canonico latino.

Nella seconda parte verranno esaminate alcune tipologie amministrative specifiche: Uffici ecclesiastici, Statuti e Regolamenti tutele amministrativo-patrimoniali, istituzioni ecclesiastiche.

Nella terza parte sarà fornito un inquadramento di massima delle procedure amministrative volte alla soluzione dei “problemi” derivanti dal Governo ecclesiastico: patologia degli Atti amministrativi, interventi disciplinari, procedure speciali e ricorsi.

Il percorso formativo amministrativistico intende non tanto creare un prontuario di procedure preconfezionate quanto offrire una *forma mentis* e un *modus operandi* che permettano di leggere le differenti circostanze della vita ecclesiale, individuando gli elementi strutturali e funzionali che dovranno guidare la regolamentazione e la corretta gestione all'interno di una effettiva vita ecclesiale.

Modalità didattica: Lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * P. BARBERO, *Diritto amministrativo canonico*, Lugano 2014;
- * E. LABANDEIRA, *Trattato di Diritto amministrativo canonico*, Milano 1994;
- * J. MIRAS – J. CANOSA – E. BAURA, *Compendio di Diritto amministrativo canonico*, Roma 2007;
- * J. GARCIA MARTIN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Roma 1996.

Prof. Dr. Arturo Cattaneo

Obiettivo del corso: Trasmettere la comprensione del fenomeno associativo nella Chiesa e soprattutto i suoi risvolti canonistici.

Descrizione del corso:

1. Introduzione storica: a. Le associazioni dal CIC del 1917 al CIC del 1983; b. «La nuova stagione aggregativa dei fedeli laici» (CFL, 29).
2. Norme comuni a tutte le associazioni: a. Il diritto di fondare associazioni e quello di associarsi; b. Il rapporto fra autorità e associazioni; la partecipazione di consacrati.
3. Le associazioni pubbliche di fedeli.
4. Le associazioni private di fedeli.
5. Le norme speciali per le associazioni di laici.
6. Associazioni e movimenti ecclesiali.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia essenziale:

- * AA.VV. (GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO), *Fedeli, associazioni e movimenti*, Milano 2002;
- * M. DELGADO, *Gli statuti delle associazioni di fedeli*, in «*Ephemerides Iuris Canonici*», 51/2 (2011), pp. 429-444;
- * V. MARANO, *Il fenomeno associativo nell'ordinamento ecclesiale*, Milano 2003;
- * L. NAVARRO, *Persone e soggetti nel diritto della Chiesa (cap. IX-XI)*, Roma 2000;
- * LL. MARTÍNEZ SISTACH, *Le associazioni di fedeli*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2006.

Diritto buddista

SP - Ects 2.5

Dr. Antonio Angelucci

Obiettivo del corso: Il corso vuole introdurre lo studente ai fondamenti del diritto buddista attraverso lezioni frontali, letture specialistiche e video di carattere scientifico.

Descrizione del corso: Il corso è strutturato in tre parti: la prima, di carattere storico; la seconda, concernente l'analisi dei principali concetti normativi elaborati nel buddismo; la terza, riguardante aspetti di attualità del buddismo nelle società europee. In questa terza parte, non si dimenticherà la dimensione etica del buddismo nell'attività sociale del "prendersi cura" specie in ambienti segreganti.

Modalità didattica: Lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

Modalità di valutazione: Esame orale

Bibliografia essenziale:

- * D. FRANCAVILLA, *Diritto buddista*, in S. FERRARI – A. NERI *Introduzione al diritto comparato delle religioni*, Lugano 2007, pp. 239-58;
- * G. TUCCI, *Le religioni del Tibet*, Milano 1997.

Diritto costituzionale canonico I

SP - Ects 3

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Obiettivo del corso: Comprendere i principali elementi della struttura costituzionale della Chiesa Cattolica.

Descrizione del corso: Dalla disamina dei fondamenti ecclesiologici alla base del diritto costituzionale della Chiesa, si espone la I Parte del Libro II del CIC 1983 (*De Populo Dei*) relativa ai *Christifideles* (cann. 204-329).

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale costituito dalle risposte a un tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale:

- * J.I. ARRIETA, *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica*, Milano 1997;
- * P. VALDRINI, *Comunità, Persone, Governo. Lezioni sui Libri I e II del CIC 1983*, Città del Vaticano 2013.

Diritto delle Chiese protestanti

SA - Ects 1.5

Prof. Dr. Claudius Luterbacher

Obiettivo del corso: Conoscere i fondamenti giuridici e teologici del diritto delle Chiese protestanti.

Descrizione del corso: Il corso ha lo scopo di introdurre ai fondamenti del diritto delle Chiese protestanti. Saranno trattati sia aspetti del diritto religioso interno sia del diritto ecclesiastico protestante. Il corso si soffermerà sulla questione dell'appartenenza alla Chiesa e su altri temi, come il diritto matrimoniale. Parallelamente sarà presentata una comparazione con il diritto canonico cattolico.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

* G. LONG, *Ordinamenti giuridici delle chiese protestanti*, Bologna 2008.

Diritto ebraico della famiglia

SA - Ects 1.5

Prof. Dr. Vittorio Robiati Bendaud

Descrizione e bibliografia: Saranno fornite all'inizio del corso.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Diritto ecclesiastico svizzero II: parte speciale

SA - Ects 1.5

Prof. Dr. Claudius Luterbacher

Obiettivo del corso: Conoscenza dei diversi sistemi di diritto ecclesiastico svizzero. Discussioni e temi attuali in ambito di diritto ecclesiastico svizzero.

Descrizione del corso: Questo corso approfondisce il sistema ecclesiastico in diversi cantoni scelti. La conoscenza di diversi sistemi permette anche una comparazione con il diritto ecclesiastico in altri paesi. Sarà presentata la giurisprudenza recente del tribunale federale svizzero nella materia, specialmente in questioni di appartenenza alla chiesa. Il diritto ecclesiastico svizzero è strettamente legato alla questione del finanziamento del culto. Il corso si soffermerà su questo tema, in generale e in modo approfondito riguardo alla gestione delle parrocchie e delle diocesi cattoliche.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * L. GEROSA (Hrsg.), *Le corporazioni ecclesiastiche di diritto pubblico al servizio della missione della chiesa cattolica in Svizzera*, Lugano 2014.
- * C. LUTERBACHER, *Differenti modelli di finanziamento pubblico delle chiese nei cantoni svizzeri*, in: V. PACILLO (Hrsg.), *Il finanziamento pubblico delle chiese: Sguardi incrociati tra Svizzera ed Europa*, Lugano 2014,
- * RÖMISCH-KATHOLISCHE ZENTRALKONFERENZ, *Il finanziamento pubblico della chiesa cattolica in Svizzera. Cifre, nessi e prospettive per il futuro*, in: http://www.rkz.ch/fileadmin/user_upload/Dokumente/4_Kirche_und_Geld/4.3_Referate_Artikel/4.3.20120914_Kirchenfinanzierung_CH_it.pdf

Diritto matrimoniale canonico I

SA - Ects 3

Prof.ssa Dr.ssa Gabriela Eisenring

Obiettivo del corso: Il corso ha per oggetto l'introduzione generale al Diritto matrimoniale canonico.

Descrizione del corso: Nella prima parte del corso si studiano le nozioni fondamentali di famiglia e di matrimonio, la genesi del patto coniugale, la struttura del vincolo coniugale, la sua sacramentalità, il favor matrimonii, lo ius connubii, la preparazione al matrimonio, la giurisdizione della Chiesa sulla famiglia e, infine, la dimensione formale della celebrazione delle nozze canoniche. Nella seconda parte si esamineranno le diverse cause di nullità del matrimonio sulla base della regolamentazione fornita dal Codice, della giurisprudenza e della dottrina canonica. Vengono anche trattati gli impedimenti matrimoniali, le anomalie del consenso, la convalidazione e la sanazione del matrimonio invalido. Infine, il programma contempla anche i casi eccezionali di scioglimento del matrimonio, la separazione coniugale con permanenza del vincolo e alcuni elementi della relazione matrimoniale come pure gli aspetti giuridici della pastorale familiare.

Modalità didattica: Lezioni frontali. Saranno distribuite delle dispense.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * C. J. ERRÁZURIZ M., *Corso fondamentale sul diritto nella Chiesa, Vol. II, cap. XI: il matrimonio e la famiglia*, Milano 2017, pp. 283- 435;
- * P. BIANCHI, *Quando il matrimonio è nullo? Guida ai motivi di nullità matrimoniale per pastori, consulenti e fedeli*, Milano 2007;
- * P.J. VILADRICH, *Il consenso matrimoniale*, Roma 2019.

Diritto naturale

SP - Ects 1.5

Prof.ssa Dr.ssa Gabriela Eisenring

Obiettivo del corso: Il corso studia il diritto naturale nella sua visione classica-realista.

Descrizione del corso: La cultura giuridica europea non è comprensibile senza la realtà del diritto naturale. Il corso studia la presenza del diritto naturale nella storia europea del diritto e dimostra che il diritto naturale è una realtà riconosciuta in tutto lo sviluppo della cultura europea. Offre perciò ai canonisti e ad altri giuristi elementi per una rinnovata comprensione dell'importanza del diritto naturale per la cultura giuridica attuale.

Modalità didattica: Lezioni frontali e lettura di testi che saranno indicati all'inizio del corso.

Modalità di valutazione: Elaborato scritto e partecipazione orale.

Bibliografia essenziale:

- * J. HERVADA, *Cos'è il diritto? La moderna risposta del realismo giuridico*, Roma 2013;
- * W. WALDSTEIN, *Scritto nel Cuore. Il diritto naturale come fondamento di una società umana*, Torino 2012.

La bibliografia di approfondimento e le fonti saranno indicate all'inizio del corso.

Dr.ssa Letizia Bianchi Meda

Obiettivo del corso: In un periodo storico in cui oggi più che mai viene contestato il diritto della Chiesa di possedere beni terreni, il corso si prefigge di presentare agli studenti i fondamenti su cui poggia il diritto patrimoniale della Chiesa e le questioni più rilevanti che si incontrano nella gestione di detti beni.

Descrizione del corso: Nello specifico il programma si articola nell'analisi di cinque temi fondamentali: 1. Il concetto di bene ecclesiastico (tra le teorie del diritto civile e canonico) e la classificazione degli stessi attraverso le categorie proprie del diritto canonico e/o mutuata dal diritto civile. Il diritto della Chiesa ai beni temporali e la sua stretta correlazione ai fini. Capacità dei soggetti con riferimento al diritto di proprietà e le limitazioni dello stesso. 2. L'acquisto dei beni: il sistema di acquisto dei beni complessivamente considerato e i differenti modi di acquisto. Preferenza del ricorso al modo di acquisto basato sulle contribuzioni volontarie e disciplina delle libere offerte, collette e questue; previsione di uno *ius exigendi* e disciplina di tributi, imposte e tasse. Diritto e dovere dei fedeli di contribuire alle necessità della Chiesa. 3. L'amministrazione dei beni: il concetto di amministrazione ordinaria e straordinaria e la regolamentazione dei singoli atti di amministrazione dei beni con particolare riferimento a quelli di amministrazione straordinaria. Il Romano Pontefice e l'amministrazione dei beni, il Vescovo diocesano e l'amministrazione diocesana; l'Ordinario e la funzione di vigilanza. Gli amministratori dei beni temporali e i loro compiti; la responsabilità degli amministratori. 4. I contratti: la loro disciplina e la canonizzazione delle norme di diritto civile. Concetto di alienazione in diritto canonico e disciplina delle alienazioni. L'atto *quo condicio patrimonialis personae iuridicae peior fieri possit*. La locazione. 5. Le pie volontà e le cause pie: capacità di disporre in favore di cause pie ed esecuzione delle pie volontà con riferimento particolare al ruolo e ai compiti dell'Ordinario. a) Le pie fondazioni: concetto, classificazioni e disciplina. b) La modificazione degli oneri.

Modalità didattica: Lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * A. BETTETINI, *Gli enti e i beni ecclesiastici*, Milano 2013
- * C. BEGUS, *Diritto patrimoniale canonico*, Città del Vaticano 2007;
- * J.P. SCHOUPPE, *Elementi di diritto patrimoniale canonico*, Milano 2008;
- * V. DE PAOLIS, *I beni temporali della Chiesa*, Bologna 1995.

Diritto processuale canonico I

SA - Ects 3

Dr.ssa Liliana Gagliano / Prof.ssa Dr.ssa Gabriela Eisenring

Obiettivo del corso: Conoscere le norme giuridiche relative ai principi statici su cui si fonda il Diritto Processuale canonico

Descrizione del corso: Il corso *De Processibus* ha come oggetto lo studio della prima parte del Libro VII del CIC (cann. 1400-1500).

1. Il fondamento ecclesiale del processo canonico.
2. La potestà giudiziale.
3. La competenza assoluta e relativa e i titoli di competenza.
4. L'organizzazione giudiziaria della Chiesa:
 - a) I Tribunali Apostolici;
 - b) I Tribunali diocesani, interdiocesani, regionali.
5. Strutture e composizione dei tribunali:
 - a) Il Giudice e l'esercizio della potestà giudiziale;
 - b) Il Promotore di Giustizia;
 - c) Il Difensore del vincolo;
 - d) Il notaio
 - e) I patroni stabili
6. Le parti private:
 - a) l'attore e il convenuto;
 - b) l'avvocato di fiducia;
 - c) il tutore e il curatore processuale
7. Profili deontologici delle parti pubbliche e private nella ricerca della verità
8. Modo, tempo e luogo del processo

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * M.J. ARROBA CONDE, *Diritto processuale canonico*, 6a ed. Roma 2012;
- * J. LLOBELL, *I processi matrimoniali nella Chiesa*, Roma 2015.

Diritto processuale canonico II

SP - Ects 3

Dr.ssa Liliana Gagliano / Prof.ssa Dr.ssa Gabriela Eisenring

Obiettivo del corso: Conoscere le norme giuridiche che regolano lo svolgimento dinamico del processo, dall'introduzione della causa alla sua definizione e sviluppi successivi.

Descrizione del corso: Il Corso *De Processibus II* ha come oggetto lo studio del giudizio contenzioso disciplinato nella seconda parte del Libro VII del CIC (cann. 1501-1670).

1. Il libello.
2. La Citazione e la risposta della parte convenuta.
3. La *litis contestatio*.
4. La concordanza del dubbio.
5. Le questioni incidentali.
6. L'istruzione della causa: disamina dei singoli mezzi di prova:
 - a) Le dichiarazioni delle parti;
 - b) La prova documentale;
 - c) La prova testimoniale;
 - d) La perizia;
 - e) Gli altri mezzi di prova.
7. La pubblicazione degli atti.
8. La *conclusio* in causa.
9. La discussione della causa.
10. La sentenza.
11. La *res iudicata*.
12. I mezzi di impugnazione della sentenza.
13. L'esecuzione della sentenza + esercizi.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

* M.J. ARROBA CONDE, *Diritto processuale canonico*, 6a ed. Roma 2012.

Esercitazioni pratiche di diritto canonico

SA/SP - Ects 0

Dr. Adam Kowalik

Obiettivo del corso: Il docente dovrà simulare in aula la situazione concreta in cui l'esperto (sacerdote o procuratore cui la parte si rivolge) deve valutare la sussistenza o meno di possibili profili di nullità. Il docente dovrà simulare il caso e portare documentazione inerente idonea a delineare la situazione.

Descrizione del corso:

Esercizi di diritto matrimoniale e processuale /Parte teorico – pratica

1. Fine ultimo del processo. Fine prossimo del processo. Osservazioni pratiche /le animadversiones o i restrictus; L'Avvocato; Il Difensore del vincolo; Il Giudice; La perizia (c. 1095, 3°);
2. Caso di esclusione del *bonum sacramenti et fidei* – esclusione totale o della condizione (c. 1101 § 2). Prove dirette: proposito prima del matrimonio;
3. Caso di esclusione del *bonum prolis* (c. 1101 § 2). Prove dirette: proposito prima del matrimonio;
4. Caso di errore sulla qualità della persona (c. 1097 § 2). Qualità: fisiche, psichiche, morali, religiose, sociali;
5. Immaturità psico-affettiva sul consenso matrimoniale canonico;
6. Appuntamenti per lo scioglimento "*in favorem fidei*";
7. *De processu* super matrimonio rato e non consumato;
8. *Iustitia administrativa ecclesiastica* – Atti e ricorsi amministrativi. Atti amministrativi;
9. Dichiarazioni di nullità di matrimonio in via amministrativa (Supremo Tribunale S.A.).

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Gli studenti saranno valutati sulla base della partecipazione attiva alla discussione con presentazioni e lavori scritti

Bibliografia essenziale:

- * P.A. BONNET E C. GULLO, *Il processo matrimoniale canonico*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1994;
- * *La Giurisprudenza dei Tribunali Ecclesiastici Italiani*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1989;
- * P. BIANCHI, *Quando il matrimonio è nullo?* Paulinas, Milano 1998.

Filosofia del diritto e diritto delle religioni

SP - Ects 1.5

Prof. Dr. Paolo Di Lucia

Obiettivo del corso: Il corso si prefigge l'obiettivo, da un lato, di fornire allo studente una chiara comprensione della distinzione tra questioni giuridiche e questioni filosofiche relative al diritto, dall'altro lato, di introdurre lo studente ad alcuni concetti-chiave per lo studio del diritto delle religioni.

Descrizione del corso: Nel corso verranno indagate le seguenti domande: Che cosa si intende per 'diritto' quando si parla di un diritto religioso? Che cosa si intende per 'norme' quando si parla di norme di un diritto religioso? Che cosa si intende per 'validità' quando si parla di validità di un diritto religioso?

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * A. G. CONTE/P. DI LUCIA/L. FERRAJOLI/M. JORI, *Filosofia del diritto*, Milano-Cortina 2013 (seconda edizione riveduta e ampliata). Saranno da studiare i saggi che verranno indicati dal docente all'inizio del corso;
- * S. FERRARI, *Lo spirito dei diritti religiosi*, Bologna, il Mulino 2002;
- * K. SEELMAN, *Filosofia del diritto*, Napoli, Guida 2006.

Introduzione al diritto canonico ortodosso

SP - Ects 1.5

Dr. Aliaksei Liashko / Prof. Dr. Libero Gerosa

Obiettivo del corso: Far conoscere le basi di diritto canonico ortodosso, cercando di mostrare i fondamenti di tale diritto per un successivo studio di diritto comparativo.

Descrizione del corso: Il corso propone di studiare i principi fondamentali del diritto delle Chiese Ortodosse. Lezioni con la presentazione del tema e di esegesi canonica del diritto canonico della chiesa ortodossa (*Copta*).

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * ILARION ALFEEV, *La Chiesa ortodossa. Vol. 1: Profilo storico*, EDB, Studi religiosi 2013;
- * ENRICO MORINI, *La chiesa ortodossa. Storia disciplina culto*, ESD-Edizioni Studio Domenicano 1996;
- * OLIVER CLÈMENT, *La chiesa ortodossa*, Queriniana 2005.

Introduzione al diritto comparato delle religioni

SA - Ects 3

Prof. Dr. Silvio Ferrari

Obiettivo del corso:

- a) Fornire la conoscenza delle analogie e differenze tra i sistemi giuridici delle principali religioni, con particolare attenzione a ebraismo, cristianesimo e islam;
- b) Favorire la comprensione dell'importanza del diritto comparato delle religioni per il dialogo interreligioso;
- c) Sviluppare la capacità di costruire strutture sociali capaci di includere e valorizzare la diversità culturale e religiosa.

Descrizione del corso: Il corso si aprirà con l'esposizione del contenuto, della metodologia e degli obiettivi del corso di diritto comparato delle religioni. Proseguirà con l'analisi del significato del diritto divino e del diritto naturale e del posto che essi occupano nelle diverse tradizioni giuridiche religiose. Porrà a confronto la disciplina giuridica di alcuni temi specifici nel diritto ebraico, islamico e delle Chiese cristiane. In questa parte verranno esaminate le problematiche connesse a matrimonio e diritto di famiglia (con particolare attenzione alla disciplina dei matrimoni interreligiosi), della conversione e dell'apostasia, del proselitismo. Il corso si concluderà con alcune osservazioni sull'utilità del diritto comparato delle religioni per lo sviluppo del dialogo interreligioso e la costruzione di strutture sociali che sappiano includere e valorizzare la diversità culturale e religiosa.

Modalità didattica: Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali effettuate con l'ausilio della proiezione di slides che saranno poste a disposizione degli studenti. Ampio spazio sarà riservato al dialogo e alla discussione tra docente e studenti.

Modalità di valutazione: Esame orale condotto su alcuni testi di studio, sul contenuto delle lezioni e sulle slides.

Bibliografia essenziale:

* SILVIO FERRARI (a cura di), *Strumenti e percorsi di diritto comparato delle religioni*, Bologna, il Mulino 2019.

Introduzione al diritto islamico

SP - Ects 1.5

Dr. Antonio Angelucci

Obiettivo del corso: L'islam è presente nella società e interroga per alcune sue dinamiche peculiari. Il corso intende introdurre il diritto islamico nella tradizione giuridica classica e nella contemporaneità.

Descrizione del corso: Il corso intende avviare lo studente alla conoscenza della tradizione giuridica islamica, delle sue fonti e dei metodi di interpretazione, oltre che delle principali correnti del pensiero giuridico islamico contemporaneo. Il diritto islamico verrà presentato nelle sue diverse dimensioni – locale, statale e transnazionale – senza dimenticare l'impatto della storia nella sua evoluzione.

Modalità didattica: Lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * R. ALUFFI, *Šarīca*, in *"Enciclopedia del Diritto, Annali VIII"*, Giuffrè, Milano 2015, pp. 741-754;
- * P. BRANCA, *I musulmani*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.

Introduzione alla metodologia e all'ermeneutica canonistica del diritto canonico

SA - Ects 1.5

Dr. Krystian Nowicki / Prof. Dr. Libero Gerosa

Obiettivo del corso: Introduzione alle questioni metodologiche e agli strumenti per il lavoro scientifico nell'ambito del diritto canonico.

Descrizione del corso: In ogni disciplina scientifica il discorso sul metodo è già in qualche modo anche un discorso sui contenuti. Le tre domande principali alle quali si vuole rispondere sono: Che cos'è il diritto canonico? Perché studiarlo? Come studiarlo? Per questa ragione si cercherà di coniugare esperienza e forma, attraverso l'apprendimento degli elementi formali e rigorosi del metodo scientifico della canonistica, nonché elementi basilari di una corretta ermeneutica canonistica.

Modalità didattica: Lezioni frontali con qualche esercizio pratico da svolgere autonomamente o in gruppo a cui viene applicato il metodo appreso nel corso.

Modalità di valutazione: Verranno valutate le esercitazioni, la cui media dei voti darà il voto finale.

Bibliografia essenziale:

- * U. NAVARRETE, *Indicazioni metodologiche per gli studenti di diritto canonico*, Roma 2012;
- * L. GEROSA, *Diritto canonico. Fonti e metodo*, Milano 1996;
- * *Dispense distribuite in aula.*

Introduzione comparata al CIC e CCEO

SP - Ects 1.5

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Obiettivo del corso: Acquisire il metodo canonico-comparativo attraverso l'esposizione sinottica delle principali istituzioni canoniche contenute nel CIC 1983 e nel CCEO 1990.

Descrizione del corso: Attraverso l'esposizione di alcuni settori normativi e di alcuni temi di diritto costituzionale, il corso intende mostrare le identità e le differenze nell'unico ordinamento giuridico della Chiesa Cattolica - latina e orientale - in una sinossi che trova unità nell'ecclesiologia del Concilio Vaticano II, alla quale "sempre l'esposizione delle norme canoniche deve riferirsi" (OT 16).

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale costituito dalle risposte a un tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale:

- * L. M. DE BERNARDIS, *Possibilità e limiti dell'osmosi fra CIC e CCEO, in: Pontificium Consilium de Legum Textibus Interpretandis (ed.), Ius in vita et in missione Ecclesiae*, Città del Vaticano 1994, pp. 785-790;
- * D. SALACHAS, *Istituzioni di Diritto canonico delle Chiese cattoliche orientali*, Bologna 2008.

Istituzioni generali di diritto canonico

SA - Ects 3

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Obiettivo del corso: Introdurre alla conoscenza del diritto canonico attraverso l'esposizione sintetica delle principali realtà giuridiche della Chiesa Cattolica.

Descrizione del corso: Il diritto canonico, sia come realtà strutturale intrinseca alla comunione ecclesiale sia come scienza, è ultimamente informato - e perciò spiegabile - a partire dai tre elementi primordiali della costituzione della Chiesa: Parola, Sacramento e Carisma. Ciò vale anche per sistematica e contenuti normativi del *Codex Iuris Canonici 1983*, così come appare attraverso le principali istituzioni dell'ordinamento giuridico canonico.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale costituito dalle risposte a un tesario distribuito a inizio corso.

Bibliografia essenziale:

- * M.J. ARROBA CONDE (ed.), *Manuale di Diritto Canonico*, Città del Vaticano 2014;
- * G. DALLA TORRE, *Lezione di Diritto Canonico*, Torino 2004;
- * L. GEROSA, *Introduzione al diritto canonico*, Vol. II, Città del Vaticano 2012.

La funzione di insegnare e di santificare: CIC e CCEO comparati

SP - Ects 1.5

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Obiettivo del corso: Comprendere le differenze tra codificazione latina e orientale per una più attenta prassi.

Descrizione del corso: La Parola di Dio e il Sacramento sono, con il Carisma, elementi strutturanti e costitutivi della Communio Ecclesiae e, insieme, realtà sorgive del diritto della Chiesa. L'ordinamento giuridico della Chiesa cattolica ha la sua pagina principale nelle codificazioni del CIC 1983 e del CCEO del 1990. L'unità non livella in uniformità la ricchezza della realtà ecclesiale che si esprime, anche canonicamente, in una legittima differenza e molteplicità di accenti. Il corso intende presentare questa unità e differenza nelle relazioni giuridiche che sorgono dai due elementi costitutivi della Parola e del Sacramento, esponendo alcuni temi relativi alla funzione di insegnare e di santificare della Chiesa così come appaiono nelle due codificazioni, in una sinossi che trova unità nella ecclesiologia del Concilio Vaticano II alla quale, secondo OT 16, sempre l'esposizione delle norme canoniche deve riferirsi.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale costituito dalle risposte a un tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale:

- * D. SALACHAS, *Il Magistero e l'Evangelizzazione dei popoli nei Codici latino e orientale. Studio teologico-giuridico comparativo*, Bologna 2001;
- * D. SALACHAS, *Teologia e disciplina dei sacramenti nei Codici latino e orientale. Studio teologico-giuridico comparativo*, Bologna 2005.

La funzione di santificare della Chiesa I

SA - Ects 1.5

Dr. Krystian Nowicki / Prof. Dr. Libero Gerosa

Obiettivo del corso: Introdurre alla corretta applicazione delle norme canoniche e liturgiche riguardanti i sacramenti e altre forme di culto.

Descrizione del corso: Dopo un'introduzione sul «munus sanctificandi» della Chiesa, si ricorderanno i principi giuridici che regolano la liturgia. Si studieranno quindi le principali norme codiciali riguardanti i singoli sacramenti (ad eccezione del matrimonio), con particolare attenzione all'Ordine sacro. Si accennerà anche agli altri atti del Culto divino: sacramentali, liturgia delle ore, esequie, culto dei santi, voto e giuramento; così come ai luoghi e ai tempi sacri.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * B.F. PIGHIN, *Diritto sacramentale canonico*, Venezia 2016;
- * E. CORECCO - L. GEROSA, *Il Diritto della Chiesa*, Milano 1995;
- * AA, Vv., *La funzione di santificare della Chiesa*, in AA.Vv., *Il diritto nel mistero della Chiesa. Voll. III*, Roma 2004.

La funzione di santificare della Chiesa II

SP- Ects 1.5

Dr. Krystian Nowicki / Prof. Dr. Libero Gerosa

Obiettivo del corso: Approfondimento della normativa nei casi più problematici.

Descrizione del corso: La pastorale riguardo ai fedeli divorziati e risposati; Collaborazione dei laici al ministero ordinato; Alcuni temi riguardanti la celebrazione eucaristica; Norme che regolano lo stipendio per la S. Messa; Funerale di suicidi; Quando rifiutare o differire un sacramento.

Modalità didattica: Lezioni frontali con l'analisi dei testi.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * T. RINCÓN PÉREZ, *La liturgia e i sacramenti nel diritto della Chiesa*, Roma 2014;
- * *Documenti della CDF in materia sacramentale*;
- * *Dispense distribuite in aula*.

La parrocchia: stabilità e adattabilità dell'Istituto parrocchiale

SP- Ects 3

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Obiettivo del corso: Comprendere le potenzialità missionarie della parrocchia a partire dai suoi elementi giuridico-istituzionali.

Descrizione del corso: Il corso presenta gli elementi strutturali della parrocchia analizzando il diritto canonico parrocchiale - offerto sia nel CIC 1983 sia in altri documenti e norme, universali e particolari - evidenziando limiti e potenzialità di un istituto informato, dal suo sorgere, da una tensione pastorale e missionaria.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale costituito dalle risposte a un tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale:

- * BORRAS, *La parrocchia. Diritto canonico e prospettive pastorali*, Bologna 1997;
- * F. COCCOPALMERIO, *De paroecia*, Roma 1991.

Latinità canonica

SA/SP - Ects 0

Prof.ssa Dr.ssa Liliana Gagliano / Prof. Dr. Antonio Tombolini

Obiettivo del corso: Comprendere, tradurre e comporre testi nel latino giuridico canonico.

Descrizione del corso:

Parte I:

1. Elementi fondamentali della grammatica e della sintassi latina;
2. Iniziazione al vocabolario del Codice di Diritto Canonico.

Parte II:

1. Approfondimento della grammatica e della sintassi latina;
2. Iniziazione alla traduzione in lingue volgari delle sentenze e dei decreti del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, delle sentenze della Rota Romana e di altri documenti della Curia Romana.

Modalità didattica: Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Modalità di valutazione: Esame al termine del quarto semestre.

Bibliografia essenziale:

- * M. AGOSTO, *Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua*, Eupress FTL, Lugano 2011.

L'università nella cultura canonica

SP- Ects 1.5

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Obiettivo del corso: Conoscere l'ordinamento giuridico canonico sull'istruzione accademica superiore.

Descrizione del corso: Dalla analisi delle norme codiciali (soprattutto cann. 793-821) e delle costituzioni apostoliche in merito – in specie della recente *Veritatis gaudium* - il corso presenta, da un'angolatura specificatamente giuridica, l'istituzione accademica universitaria quale espressione dell'irrinunciabile *munus docendi Ecclesiae*, in un dialogo necessario con la cultura universitaria espressa dalle società civili.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale costituito dalle risposte a un tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale:

- * J.P. DOSS (cur.), *Parola di Dio e legislazione ecclesiastica*, Roma 2008;
- * C.J. ERRÁZURIZ M., *La parola di Dio quale bene giuridico ecclesiale. Il munus docendi della Chiesa*, Roma 2012;
- * A.G. URRU, *La funzione di Insegnare della Chiesa. Nella legislazione attuale*, Roma 2001.

Matrimoni misti: diritto ebraico, islamico e canonico

SP - Ects 1.5

Prof. Dr. Darius Bamuene Solo

Obiettivo del corso: Comparare i diversi sistemi giuridici religiosi per cogliere le realtà nel loro divenire, nei loro scambi e interrelazioni reciproche. Conoscere per apprezzare, per individuare e meglio valutare.

Descrizione del corso: Lo scopo principale è di studiare le differenti forme di possibilità, requisiti e di condizioni per un matrimonio misto. Si tratterà di esaminare i grandi problemi della costituzione del matrimonio in ogni ordinamento, le aperture e i divieti di matrimonio interreligioso, le conseguenze dei matrimoni misti, il problema della figliolanza. Infine, il perché dei divieti e delle aperture in ogni ordinamento, aprendo lo studio a una concezione del diritto divino e del diritto umano, senza dimenticare il problema dell'influsso della religione in un determinato contesto sociopolitico e culturale. Alla conclusione, alcune considerazioni sulla preparazione del matrimonio cattolico e musulmano.

Modalità didattica: Il corso sarà espositivo e analitico con aspetti pratici della preparazione del matrimonio misto.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia essenziale:

- * S. FERRARI, *Lo spirito dei diritti religiosi. Ebraismo, Cristianesimo e Islam a confronto*, Il Mulino, Bologna 2002;
- * D. BAMUENE SOLO, *L'adultère et la dissolution du mariage: une analyse comparée du droit canonique, droit juif et droit musulman. Theses ad doctoratum in Iure Canonico*, Roma 2010;
- * S. FERRARI (A.C.), *Il matrimonio: diritto ebraico, canonico e islamico: un commento alle fonti*, Torino 2006.

Norme generali I

SA - Ects 1.5

Prof. Dr. Andrea Stabellini

Obiettivo del corso: Conoscere le Norme Generali del CIC 1983.

Descrizione del corso: Il corso espone la normativa contenuta nella I parte del Libro I CIC 1983: le leggi ecclesiastiche (cann. 7-22); la consuetudine (cann. 23-28); gli atti giuridici generali e singolari (cann. 29-95 e 124-128) e le persone, fisiche e giuridiche (cann. 96-123).

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale costituito dalle risposte a un tesario distribuito a fine corso.

Bibliografia essenziale:

- * L. GEROSA, *Introduzione al diritto canonico*, Vol. I, Città del Vaticano 2012;
- * J.G. MARTÍN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Roma 2006;
- * P. VALDRINI, *Comunità, Persone, Governo. Lezioni sui Libri I e II del CIC 1983*, Città del Vaticano 2013.

Sistemi giuridici e terminologia giuridica canonica

SA - Ects 1.5

Dr.ssa Letizia Bianchi Meda

Obiettivo del corso: Fornire i paradigmi fondamentali della strutturazione di uno stato moderno.

Descrizione del corso: Il corso propone di introdurre lo studente, non giurista, all'apprendimento dei primi rudimenti del diritto; in particolare l'attenzione sarà riservata a questioni di metodo, con i problemi legati alla lingua e alla classificazione dei sistemi giuridici che verranno trattati in visione comparativa. Costante sarà il riferimento alla "tradizione giuridica occidentale" quale punto di raccordo tra diritto e cultura.

Modalità didattica: Lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia essenziale:

- * A. TORRENTE - P. SCHLESINGER, *Manuale di Diritto Privato*, Milano 2017;
- * A. GAMBARO - R. SACCO, *Sistemi giuridici comparati*, Torino 2008.

Storia delle fonti e della scienza canonistica

SA - Ects 3

Prof.ssa Dr.ssa Gabriela Eisenring

Obiettivo del corso: Il corso studia la formazione e l'evoluzione delle fonti del diritto canonico e della scienza canonistica.

Descrizione del corso: Il corso intende studiare la formazione e l'evoluzione delle fonti del diritto canonico nel corso della sua storia bimillenaria, seguendo l'articolazione tradizionale che suddivide la storia giuridica della Chiesa in: diritto canonico pregraziano, medioevale, formazione del "*Corpus Iuris Canonici*", posttridentino e *Codex Iuris Canonici*. Per meglio illustrare la storia delle fonti, insieme ai testi, il corso si propone di considerare i contesti teologici nei quali essi si consolidarono, evidenziando così l'essenziale e ineliminabile apporto del pensiero teologico all'elaborazione del diritto della Chiesa.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia essenziale:

- * C. J. ERRÁZURIZ M., *Corso fondamentale sul diritto nella Chiesa, Vol. I, Introduzione; I soggetti ecclesiali di diritto*, A. Giuffrè, Milano 2009, cap. II;
- * P. ERDÖ, *Storia delle fonti del diritto canonico*, Venezia 2008;
- * P. ERDÖ, *Storia della scienza del diritto canonico. Una introduzione*, Roma 1999.

Storia delle istituzioni canoniche

SP - Ects 3

Prof.ssa Dr.ssa Gabriela Eisenring

Obiettivo del corso: Il corso si propone di analizzare, in luce storica, il profilo canonistico delle principali istituzioni ecclesiali.

Descrizione del corso: Il corso si propone di analizzare, in luce storica, il profilo canonistico delle principali istituzioni ecclesiali (con particolare riguardo agli organi di governo della Chiesa universale e locale e allo sviluppo della giurisdizione ecclesiastica) come pure degli istituti tipici dello “ius canonicum” (ad esempio il matrimonio). Tale analisi sarà effettuata individuando i momenti chiave della trasformazione della disciplina riguardo ai settori oggetto di studio e in stretto collegamento con lo sviluppo delle fonti e della dottrina del diritto canonico dalle sue origini ad oggi.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale o scritto.

Bibliografia essenziale:

- * C. FANTAPPIÈ, *Storia del diritto canonico e delle istituzioni della Chiesa*, Bologna 2011;
- * L. MUSELLI, *Storia del diritto canonico. Introduzione alla storia del diritto e delle istituzioni ecclesiali*, Torino 2007;
- * J. ORLANDIS, *Le istituzioni della Chiesa Cattolica*, Cinisello Balsamo 2005.

Teologia del diritto canonico

SA - Ects 1.5

Prof. Dr. Arturo Cattaneo

Obiettivo del corso: Trasmettere la comprensione del perché del diritto nella Chiesa e delle sue principali caratteristiche epistemologiche.

Descrizione del corso: Il corso si propone di fondare la dimensione giuridica della Chiesa e di chiarire gli elementi che determinano l'epistemologia della canonistica. Si esamineranno i seguenti aspetti: la nozione di diritto e i suoi elementi fondamentali; il rapporto diritto-giustizia; lo sviluppo storico del rapporto fra canonistica e teologia; il progresso ecclesiologico realizzato dal Concilio Vaticano II; il nuovo Codice e i pronunciamenti di San Giovanni Paolo II; l'introduzione della nuova disciplina: "La teologia del diritto canonico"; i successivi dibattiti epistemologici e le attuali tendenze.

Modalità didattica: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia essenziale:

- * A. CATTANEO, *Fondamenti ecclesiologici del diritto canonico*, con la collaborazione di Costantino-M. Fabris, Venezia 2011;
- * P. ERDÖ, *Teologia del diritto canonico*, Torino 1996;
- * L. GEROSA, *Introduzione al diritto canonico*, Vol. I, Città del Vaticano 2012;
- * L. GEROSA, *Teologia del diritto canonico: fondamenti storici e sviluppi sistematici*, Lugano 2010;
- * L. FANTAPPIÈ, *Ecclesiologia e canonistica*, Ed. Marcianum Press, Venezia 2015.

6. Contatti docenti

Docente		
Agosto Mauro	+39/ 3395064661	agosto@pul.it
Angelucci Antonio	+39/ 3494458527	antonio.angelucci@teologialugano.ch
Aste Alessandro	-	a.aste@diocesitn.it
Bamuene Solo Darius	+41/ 0788846195	dbamuene@gmail.com
Bianchi Meda Letizia	+41/ 0586664579	letizia.bianchi@teologialugano.ch
Brugnotto Giuliano	-	-
Cattaneo Arturo	+41/ 0793896525	cattaneo@pusc.it
Di Lucia Paolo	+39/ 0250312684	paolo.dilucia@unimi.it
Eisenring Gabriela	+41/ 0586664579 +41/ 0765971065	gabriela.eisenring@teologialugano.ch
Ferrari Silvio	+39/ 0331621050	silvio.ferrari@unimi.it
Gagliano Liliana	+41/ 0586664562	liliana.gagliano@teologialugano.ch
Gerosa Libero	+41/ 0586664572	libero.gerosa@teologialugano.ch
Kowalik Adam	+41/ 0767172251	kowalik.adam61@gmail.com
Kukla Andrzej	+48/ 661533555	kuklausa@gmail.com
Liashko Aliaksei	+375/ 297153647	alessioleshko@gmail.com
Luterbacher Claudius	+41/ 0712273476	claudius.luterbacher@bistum-stgallen.ch
Nowicki Krystian	+41/ 0797650630	krystian.nowicki@teologialugano.ch
Pighin Bruno	-	-
Robiati Bendaud Vittorio	-	-

Docente		
Roux René	+41/ 0586664551	rene.roux@teologialugano.ch
Stabellini Andrea	+41/ 0586664565 +39/ 3488224863	andrea.stabellini@teologialugano.ch
Stanisz Piotr	+48/ 601447467	pstan@kul.pl
Tombolini Antonio	+41/ 0586664562 +39/ 3388303696	antonio.tombolini@usi.ch
Trulio Mario	+41/ 0916481833	srmlugano@gmail.com
Varalda Cesare	+39/ 3391825054	cesare.varalda@gmail.com

7. Regolamenti

7.1 Criteri d'ammissione

L'Istituto può essere frequentato da studenti ordinari e uditori.

Lo **studente ordinario** è colui che si iscrive regolarmente alla FTL per conseguire dei gradi accademici. Per l'ammissione si richiede il formulario domanda di iscrizione debitamente compilato e corredato con i documenti elencati. Il formulario è disponibile sul sito internet.

Sono ritenuti validi per l'ammissione i seguenti titoli di studio:

Diplomi svizzeri, conseguiti in Svizzera: Bachelor o una Laurea triennale in Diritto, Teologia, Filosofia o Scienze religiose.

Diplomi esteri: In genere sono ammessi i titolari di una laurea triennale estera secondo le direttive della Commissione dei Rettori Universitari Svizzeri (CRUS). Per dettagli: www.swissuniversities.ch

Ulteriori informazioni:

A seguito dell'iscrizione lo studente è tenuto a un **colloquio conoscitivo** con il Direttore e il *Curator Studiorum* dell'Istituto.

La data del colloquio è da concordare con la Segreteria dell'Istituto.

Attenzione:

- Le iscrizioni avvengono secondo il calendario accademico. Domande d'iscrizione presentate al di fuori dei termini indicati saranno accettate solo con il consenso del Direttore dell'Istituto.
- Lo studente dichiara di non essere iscritto in un'altra università (o istituto universitario equiparato) svizzera o estera. Si impegna a tenere la qualità di studente ordinario presso la FTL per tutta la durata del percorso di studi.
- Le persone che hanno subito, in un'università o in un'altra scuola svizzera o estera, un insuccesso definitivo (exmatricolazione) non possono essere ammessi nella medesima Facoltà o nel medesimo indirizzo di studio.
- Agli studenti stranieri è richiesta anche una buona conoscenza della **lingua italiana**.

Lo **studente uditore** è colui che segue dei corsi a sua scelta offerti dalla FTL e dai suoi Istituti, di norma senza la facoltà di sostenere gli esami. Per l'ammissione come studente uditore non si richiede alcun titolo. La partecipazione alle lezioni è possibile dopo una regolare iscrizione e il pagamento della relativa tassa d'iscrizione ai corsi.

Per beneficiari di una rendita AVS e AI la tassa, in qualità di studenti uditori, è ridotta del 50%. Sono esonerati dalla tassa gli studenti regolarmente immatricolati in altre Università svizzere. Eventuali eccezioni (come per le settimane intensive), verranno segnalate a parte.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla ricezione della Facoltà di Teologia di Lugano: info@teologicalugano.ch.

7.2 Regolamento applicativo degli studi

Il biennio di *Master* deve terminare entro 5 anni dalla data d'iscrizione (termine massimo). Potranno essere concesse delle eccezioni solo dal Direttore dell'Istituto. **Articoli:**

1.2. Interruzione agli studi

La FTL e lo studente possono interrompere il rapporto di studio in qualsiasi momento, comunicandolo all'altra parte mediante lettera, senza preavviso.

1.2.1. Interruzione da parte dello studente

§1 Lo studente può interrompere volontariamente gli studi in qualunque momento. Non è previsto il rimborso delle tasse già pagate. Lo studente dovrà compilare un certificato di rinuncia agli studi.

§2 Non è possibile, di regola, l'interruzione provvisoria degli studi. Lo studente che rinuncia a proseguire gli studi può riprenderli solo pagando le tasse relative ai semestri in cui ha sospeso la frequenza. Eventuali deroghe, in casi eccezionali e motivati, sono a discrezione del Rettore, sentito il Direttore dell'Istituto.

1.2.2. Interruzione da parte della Facoltà

La FTL si riserva il diritto di non riammettere lo studente per la prosecuzione degli studi. In questo caso comunica la sua decisione per iscritto all'interessato mediante lettera raccomandata. Da quel momento lo studente non è autorizzato a frequentare le lezioni e a usufruire di tutti i servizi connessi con la sua iscrizione. I motivi di non riammissione riguardano quattro ambiti: rendimento, frequenza, comportamento, pagamenti. Eventuali deroghe, in casi eccezionali e motivati, sono a discrezione del Rettore, sentito il Direttore dell'Istituto.

1.2.2.1. Per motivi di rendimento negli studi

Lo studente è tenuto a conseguire almeno 55 ECTS annui con la media dell'8 entro l'inizio del semestre autunnale. Eventuali deroghe, in casi eccezionali e motivati, sono a discrezione del Rettore, sentito il Direttore dell'Istituto.

1.2.2.2. Per motivi di frequenza

La frequenza ai corsi (in aula, oppure ove previsto, tramite sistema di e-learning) è obbligatoria per tutti.

1.2.2.3. Per motivi etici o di comportamento

Tutti gli studenti sono tenuti a un comportamento decoroso e che non offenda la morale comune. Ogni studente è tenuto a osservare un comportamento leale e rispettoso del prossimo.

1.2.2.4 Per motivi di mancato pagamento della tassa accademica

Lo studente non in regola con il pagamento delle tasse universitarie non viene immatricolato o, se già immatricolato, non può essere ammesso ai semestri successivi. Eventuali deroghe, in casi eccezionali e motivati, sono a discrezione del Rettore, sentito il Direttore dell'Istituto.

7.3 Regolamento esami

7.3.1 Esami particolari

- L'assenza a 1/3 delle lezioni di un corso priva lo studente del diritto all'esame;
- Per poter sostenere un esame è necessario iscriversi nei termini previsti dal calendario accademico;
- Lo studente è tenuto a presentarsi all'esame 30 minuti prima dell'orario previsto;
- Lo studente deve presentarsi all'esame munito di tessera studente oppure di un documento di identità;
- È dovere di ogni studente informarsi di persona in merito a eventuali cambiamenti d'orario del proprio esame;
- La cancellazione dagli esami è possibile unicamente se effettuata dal portale studenti entro il termine stabilito (3 giorni lavorativi prima della data dell'esame). Lo studente impossibilitato a sostenere l'esame per malattia deve presentare il certificato medico entro 3 giorni lavorativi dopo la data dell'esame. Assenze ingiustificate verranno considerate come esame non superato;
- Gli esami sono pubblici;
- Sono considerati validi solo i verbali completi di tutti i dati e firmati da entrambe le parti (professore e studente). I verbali incompleti non permettono di convalidare il voto;
- Lo studente che ha superato l'esame, ma non è soddisfatto del voto, può chiedere di ripetere l'esame nella sessione successiva. In questo caso l'esame viene considerato come annullato e verbalizzato come voto rifiutato. Il voto può essere rifiutato una sola volta;
- Lo studente che rifiuta il voto di un esame orale, è tenuto a segnalarlo al momento della comunicazione del voto da parte del Professore così che possa essere messo a verbale;
- Lo studente che rifiuta il voto di un esame scritto deve comunicarlo alla segreteria entro la fine del semestre successivo;
- Un esame non superato può essere ripetuto due volte. Alla terza bocciatura lo studente è tenuto a frequentare di nuovo il relativo corso. Deroghe possono essere concesse dal Decano degli Studi solo su preavviso favorevole della Commissione "Ammissione ed esami" e per motivi molto gravi;
- Lo studente che ripete un esame viene interrogato nuovamente su tutta la materia d'esame;

- Lo studente è tenuto a superare l'esame di un corso entro 3 semestri dalla frequenza dello stesso;
- Nel caso uno studente non riuscisse a sostenere o superare l'esame entro la sessione di settembre dell'anno accademico in cui ha seguito il corso, dovrà recuperarlo con il docente che ha tenuto il corso se questi è ancora presente nel corpo accademico della Facoltà, altrimenti con il docente titolare del corso dell'anno accademico in cui potrà sostenere l'esame, integrando l'eventuale bibliografia aggiuntiva data dal docente con cui darà l'esame. Eventuali casi particolari saranno valutati dal Decano degli Studi;
- È possibile ottenere 1.5 o 3 ECTS extra (ovvero oltre al valore in ECTS dato dal superamento dell'esame del corso) approfondendo le tematiche di un corso con la stesura di un elaborato. Per maggiori informazioni prendere visione delle norme riguardanti gli ECTS extra reperibili sul sito dell'Istituto.

7.3.2 Esame di grado

- Lo studente deve aver sostenuto tutti gli esami orali/scritti entro la data dell'esame di grado;
- La stesura del lavoro scritto deve seguire le "Norme redazionali", scaricabili dal sito internet dell'Istituto;
- Insieme alle copie della tesi, lo studente consegnerà il formulario d'iscrizione all'esame di grado in cui dichiara di essere l'unico autore del proprio lavoro scritto (v. norme sul plagio reperibili sul sito dell'Istituto);
- Il programma dell'esame finale comprende la discussione della tesi davanti alla commissione designata dalla segreteria;
- Per le tempistiche d'iscrizione all'esame di grado lo studente è invitato a consultare la tabella annualmente predisposta, visionabile sul sito internet. Domande d'iscrizione presentate al di fuori dei termini indicati saranno valutate dalla segreteria e accettate solo con il consenso del Direttore dell'Istituto.

8. Soggiornare in Svizzera

8.1 Permesso di soggiorno

Gli studenti di nazionalità straniera che si trasferiscono in Svizzera durante gli studi devono richiedere un permesso di dimora con scopo di studio e registrarsi presso l'Ufficio della migrazione di Bellinzona (Canton Ticino).

Per maggiori informazioni consultare il sito internet dell'ufficio migrazione.

8.2 Assicurazione malattia

La legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) prevede l'obbligo assicurativo generalizzato delle cure medico-sanitarie per ogni persona domiciliata o residente in Svizzera che ha ottenuto un permesso di dimora di durata superiore ai tre mesi.

8.3 Lugano

Lugano si trova in un golfo della riva nord del Lago di Lugano, circondata da cime che offrono bei panorami. Il centro storico e pedonale della Città, con i suoi numerosi edifici in stile lombardo e i suoi musei, le montagne, il lago, il patrimonio naturalistico e un calendario fitto di eventi e manifestazioni costituiscono un insieme attraente per chi ama l'attività ma anche il relax.

8.3.1 Alloggio

Lugano offre un'ampia varietà di alloggi. È possibile pernottare in alberghi di lusso come pure in normali pensioni. Per i giovani esiste anche l'Ostello. Nei dintorni della Città non mancano i campeggi e gli agriturismi.

8.3.2 Come arrivare

La Facoltà di Teologia di Lugano è situata all'interno del campus universitario di Lugano (stabile verso il fiume) ed è raggiungibile:

In **bus**, dalla stazione di Lugano prendere l'autobus n. 6 (direzione "Cornaredo"), che parte dal piazzale antistante la stazione; scendere alla fermata "Università" (circa 8-10 minuti di viaggio).

La linea ferroviaria collega facilmente Lugano con le città di Milano, Como e Varese (treni Tilo, Trenord e Trenitalia). Maggiori informazioni sui rispettivi siti e su www.ffs.ch;

In **auto**, Autostrada A2: prendere l'uscita Lugano Nord, seguire le indicazioni per "Lugano" e imboccare la galleria Vedeggio-Cassarate. Usciti dalla galleria, proseguire sempre dritto in direzione "Lugano" / "Centro" (Via Sonvico) fino al grande incrocio nei pressi dello stadio: girare a sinistra (Via Alla Bozzoreda) e al semaforo successivo subito a destra, imboccando Via Ciani. Proseguire dritto

su Via Ciani e, al secondo semaforo, ancora dritto (direzione “USI”) su Viale Cassarate. Poco dopo il semaforo, sulla destra è visibile l’ingresso del parcheggio sotterraneo del campus.

Per arrivare davanti allo stabile principale, superare l’ingresso del parcheggio e prendere la seconda a destra (Via Fusoni). Proseguire e girare alla seconda a destra (Via Lambertenghi) fino allo stabile principale.

Un’alternativa di parcheggio nelle immediate vicinanze del campus è l’autosilo dell’Ospedale Italiano di Lugano (accessibile da Via agli Orti);

In **aereo**, l’aeroporto di Lugano, situato in località Agno (a circa 6 chilometri dal centro cittadino), è destinazione di voli diretti da Zurigo. Zurigo è il maggior aeroporto svizzero più vicino a Lugano.

Dall’aeroporto di Lugano è possibile raggiungere il centro cittadino in navetta o in treno (la stazione ferroviaria di Agno dista dall’aeroporto circa 15 minuti a piedi).

Nel raggio di 60-100 km da Lugano si trovano gli aeroporti di Milano-Malpensa, Milano-Linate e Milano-Orio al Serio. La linea ferroviaria e i servizi navetta offrono collegamenti in particolare con l’aeroporto di Milano-Malpensa.

8.4 Convenzioni e promozioni

La Facoltà di Teologia di Lugano ha stipulato alcune convenzioni con aziende del territorio. Possono beneficiare delle promozioni gli studenti ordinari, i professori e i dipendenti. La lista delle aziende che hanno aderito all’iniziativa è visionabile sul sito internet della Facoltà di Teologia (<http://www.teologialugano.ch/convenzioni-e-promozioni.html>)

9. Appunti

